



Consumo di ALCOL nell'ASP di Cosenza: dati del sistema di sorveglianza PASSI 2014 - 2017

Il 53% degli intervistati dichiara di essere bevitore, ossia di aver consumato negli ultimi 30 giorni almeno un'unità di bevanda alcolica¹.

Circa un intervistato su otto (13%) può essere classificabile come consumatore di alcol a maggior rischio o perché fa un consumo abituale elevato (2%) o perché bevitore fuori pasto (5%) o perché bevitore *binge* (8%) oppure per una combinazione di queste tre modalità.

¹L'unità di bevanda alcolica (UBA) corrisponde a 12 grammi di alcol puro (etanolo), quantità approssimativamente contenuta in una lattina di birra (330 ml), un bicchiere di vino (125 ml) o un bicchierino di liquore (40 ml), alle gradazioni tipiche di queste bevande.

Consumo di alcol a maggior rischio (ultimi 30 gg) ASP Cosenza – PASSI 2014 - 2017

Consumo a maggior rischio*	13,4 %
- Consumo abituale elevato **	2,4 %
- Consumo fuori pasto	4,9 %
- Consumo <i>binge</i> ***	8,2 %

* consumo abituale elevato e/o bevitore fuori pasto e/o bevitore *binge*.

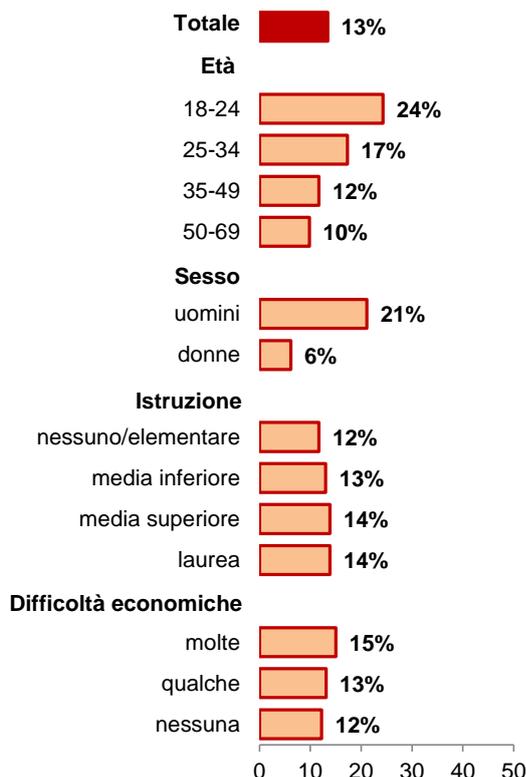
** più di 2 unità alcoliche in media al giorno per gli uomini e più di 1 per le donne

*** chi negli ultimi 30 giorni ha consumato almeno una volta in una singola occasione 5 o più unità alcoliche (uomini) e 4 o più unità alcoliche (donne)

CONSUMO DI ALCOL A MAGGIOR RISCHIO

Secondo i dati PASSI 2014-2017 nella provincia di Cosenza poco più del 13% delle persone intervistate risulta essere un consumatore di alcol a maggior rischio. Tale percentuale è più frequente tra la popolazione giovanile (18-24 anni), tra gli uomini, tra le persone con più alto livello d'istruzione e quelle con molte difficoltà economiche.

Consumo di alcol a maggior rischio per caratteristiche socio-demografiche ASP Cosenza – Passi 2014-2017



Nel *pool di ASL* nazionale, per il periodo di rilevazione 2014-2017, il consumo di alcol a maggior rischio è pari al 17%, con un chiaro gradiente Nord-Sud con una maggiore diffusione nelle Regioni settentrionali; in particolare la percentuale più alta si registra nelle PA di Bolzano e Trento e in Friuli Venezia Giulia.

Molise e Sardegna sono le Regioni del Sud dove la percentuale di consumatori di alcol a "maggior rischio" è più alta della media nazionale.

In Calabria si registra un valore pari al 10%.

Consumo a maggior rischio (%) per regione di residenza Pool di Asl – Passi 2014-2017



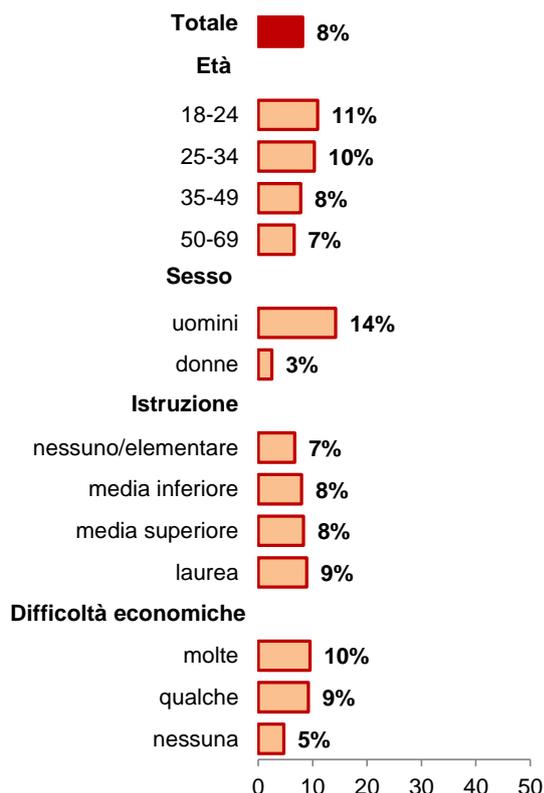
- peggiore del valore nazionale
- simile al valore nazionale
- migliore del valore nazionale

CONSUMO BINGE

Nel periodo 2014-2017 nell'ASP di Cosenza, poco più dell'8% degli intervistati ha riferito di essere un bevitore binge.

In particolare il consumo binge è più frequente tra i più giovani (18-24 anni), tra gli uomini, tra le persone con più alto livello d'istruzione e quelle con molte difficoltà economiche.

Consumo binge
per caratteristiche socio-demografiche
ASP Cosenza – Passi 2014-2017



Nel **Pool di ASL** si registra una quota di bevitori binge pari al 9%. I valori più alti si registrano nelle regioni del Nord Italia e in particolare nella P.A. di Bolzano (21%); tuttavia, tra le regioni del sud, in Molise si osserva una quota di consumatori binge fra le più alte d'Italia (19%). In Calabria la percentuale di bevitori binge è pari al 6.

Consumo binge (%)
per regione di residenza
Pool di Asl – Passi 2014-2017



Attenzione degli operatori sanitari

L'attenzione degli operatori sanitari al problema dell'abuso di alcol appare ancora troppo bassa: nell'ASP di Cosenza: poco più del 3% dei consumatori di alcol a maggior rischio ha ricevuto il consiglio di bere meno da parte di un operatore sanitario; questa percentuale è poco meno del 3% nei bevitori abituali, circa il 5% tra i consumatori binge e poco meno del 2% nei bevitori fuori pasto.

Attenzione degli operatori sanitari (ultimi 12 mesi)
ASP Cosenza – PASSI 2014-17

	ASP CS	Pool ASP
Consumatori di alcol a maggior rischio che hanno ricevuto il consiglio di bere meno	3,3%	6,1%
Bevitori con consumo abituale elevato che hanno ricevuto il consiglio di bere meno	2,8%	11,8%
Consumatori binge che hanno ricevuto il consiglio di bere meno	4,5%	7,9%
Bevitori fuori pasto che hanno ricevuto il consiglio di bere meno	1,6%	4,2%

ALCOL E GUIDA

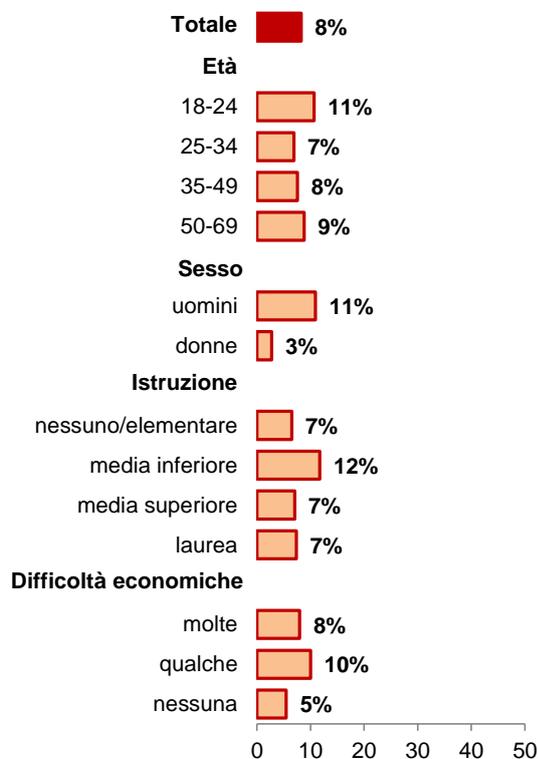
Secondo i dati Passi 2014-2017 nell'ASP di Cosenza, l'8% dei conducenti riferisce di aver guidato un'auto o una moto sotto l'effetto dell'alcol negli ultimi 30 giorni prima dell'intervista (cioè dopo aver bevuto due o più unità alcoliche standard un'ora prima di mettersi alla guida).

Il 7% dichiara di aver viaggiato come passeggero di un veicolo guidato da persona sotto effetto dell'alcol.

La guida sotto l'effetto dell'alcol è un comportamento riferito più spesso dagli uomini, dalle persone di 18-24 anni, da quelle con qualche difficoltà economica e con grado di istruzione media inferiore.

Nel **Pool di Asl** poco più del 7% degli intervistati dichiara di aver guidato sotto effetto dell'alcol. Non si rilevano differenze statisticamente significative tra le Regioni anche se il Molise continua a detenere il primato di Regione con il numero maggiore di persone che guida sotto l'effetto dell'alcol. In Calabria la percentuale di persone (7,3%) che guida sotto l'effetto dell'alcol è in linea con il valore nazionale.

Guida sotto effetto dell'alcol
per caratteristiche socio-demografiche
ASP Cosenza – Passi 2014-2017



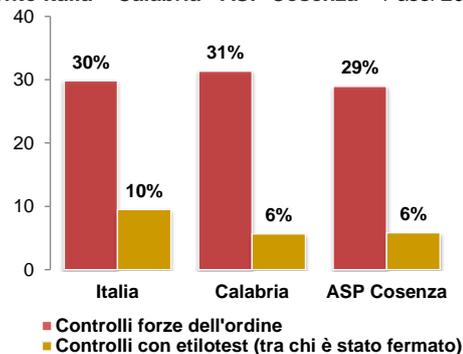
Guida sotto effetto dell'alcol (%)
per regione di residenza
Pool di Asl – Passi 2014-2017



Controlli delle Forze dell'Ordine ed etilotest

Nell'ASP di Cosenza, tra coloro che hanno dichiarato di aver guidato un'auto o una moto negli ultimi 12 mesi, il 29% ha riferito di aver subito un controllo da parte delle forze dell'ordine (*pool ASL 30%*): di questi solo il 6% è stato sottoposto a etilotest nell'ultimo anno. I controlli sistematici con l'etilotest, sono ancora poco diffusi anche a livello nazionale (10% tra coloro che sono stati fermati); in Calabria tale percentuale è circa il 6%.

Controlli delle Forze dell'Ordine ed etilotest
Confronto Italia – Calabria - ASP Cosenza – Passi 2014-2017



A cura di: Amalia Maria Carmela De Luca, Daniela Guarascio, Paola Scarpelli, Claudia Zingone **UOSD di Epidemiologia – ASP Cosenza**
Intervistatori: M.C. Ammirati, M. Capua, M. Cariati, E. Cicirelli, L. Cimminelli, A.M. Coscarello, C. Curti, A. De Zarlo, E. Ferraro, M. Filice, M.C. Giannace, R. Graziano, A. Lisco, A. Ponzetta, P. Porcelli, R. Rende, R. Rotondaro, T. Scalise, A. Scialla, A.C. Tomaselli, M.P. Tripaldi, A. Vitelli.